



Comune di Aprigliano

Provincia di Cosenza

COPIA

Deliberazione della Giunta Comunale

Delibera n° 112 del 30/12/2024

OGGETTO:

Autorizzazione all'assunzione dell'anticipazione di Tesoreria Anno Finanziario 2025

L'anno duemilaventiquattro il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 09:00 nella preposta sala delle adunanze, convocata nei previsti modi la Giunta si è riunita con la presenza dei Signori:

Carica	Nominativo	Presente
Sindaco	Alessandro Leonardo Porco	
Assessore	Francesco Tarantino	
Assessore	Marzia Gallucci	

Presenti: 3

Partecipa alla riunione il segretario Comunale Dott. Giampaolo Santopaolo che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza Alessandro Leonardo Porco in qualità di Sindaco

LA GIUNTA

RICHIAMATE:

-la Delibera Consiliare n. 42 del 26/11/2024 con la quale è stato approvato il documento Unico di Programmazione 2025-2027;

-la deliberazione di Giunta n. 100 del 15/11/2024 con la quale è stato approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027

- la deliberazione Consiliare n. 5 del 19/01/2024 con la quale si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2024 - 2026 con i relativi allegati;

la deliberazione Consiliare n. 10 del 29/04/2024 con la quale si è provveduto ad approvare il rendiconto di gestione per l'anno 2023.

CONSIDERATO CHE per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'assolvimento delle spese obbligatorie e degli impegni assunti nei confronti dei creditori, ecc., può rivelarsi necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria;

CONSIDERATO, inoltre, che per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle spese correnti, può rivelarsi necessario ricorrere all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione derivanti da mutui, da trasferimenti provenienti dal settore pubblico allargato e da disposizioni di legge;

VISTO l'art. 195 del Decreto Legislativo n. 267/2000, il quale recita:

“1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.

2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.”

VISTI, altresì:

l'art. 222 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 il quale recita testualmente: “Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli” ;

la convenzione con la quale è stato affidato il Servizio di Tesoreria dell'Ente alle Poste Italiane S.p.A.

RILEVATO CHE il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, approvato con atto consiliare n. 10 del 29/04/2024 esecutivo a tutti gli effetti di legge, presenta il seguente ammontare di entrate accertate afferenti ai primi tre titoli:

TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	€ 1.530.580,08
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 249.164,88
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 859.421,22
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 2.639.166,18

e che, conseguentemente, il limite massimo dell'anticipazione di Tesoreria concedibile dal Tesoriere, ai sensi dell'art. 222 c. 1 del D.lgs. n. 267/2000 è pari ai 3/12 delle entrate correnti sopra indicate ed ammonta per l'esercizio 2025 ad **€ 659.791,55**

VISTA la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 23/SEZAUT/2014 del 15 settembre 2014, con la quale è stato chiarito che “il limite massimo delle anticipazioni di tesoreria concedibili (avente ad oggetto tanto le anticipazioni di tesoreria che le entrate a specifica destinazione di cui all'art. 195 TUEL), fissato dall'art. 222 TUEL nella misura dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente è da intendersi rapportato, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore intervenute”;

TENUTO CONTO CHE l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria e che i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione vanno a ricostituire la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti;

RITENUTO di provvedere all'autorizzazione in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione al fine di evitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria,

VISTO il punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale chiarisce le modalità e i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui il Tesoriere dovrà scrupolosamente attenersi garantendo la tassativa esigenza di ricostituire tali somme al fine di non compromettere il conseguimento delle finalità a cui dette somme sono destinate;

Considerata l'opportunità di provvedere in merito;

Visti

- il D.lgs. n. 267/2000 e .m.i.;
- il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la L. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022);

Visti gli atti d'Ufficio;

Visto il parere favorevole di regolarità Tecnica espresso dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 -bis del D.lgs. n. 267/2000 nonché il parere favorevole sulla regolarità contabile e attestazione copertura finanziaria del Responsabile Settore Finanziario;

Visto il parere dell'Organo di Revisione acclarato al protocollo dell'ente in data 30/12/2024 n. 4748

Per tutto quanto sopra,

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1) **DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 222 del d.lgs. n. 267/2000, il ricorso all'anticipazione di tesoreria con il Tesoriere Comunale Poste Italiane S.p.A per l'esercizio 2025 entro il limite massimo dei 3/12 (tre dodicesimi), pari a **€ 659.791,55**;
- 2) **DI DARE ATTO CHE** l'anticipazione di tesoreria sarà attivata su richiesta del Responsabile del Servizio Finanziario

- 2) nei casi di effettiva indisponibilità di cassa;
- 3) **DI VINCOLARE** irrevocabilmente a favore del tesoriere comunale tutte le entrate relative ai primi tre titoli del bilancio, nonché tutte le entrate non aventi specifica destinazione, fino alla concorrenza della somma anticipata e relativi interessi maturandi ed eventuali oneri accessori;
- 4) **DI AUTORIZZARE** il tesoriere comunale a utilizzare le riscossioni di cui al punto precedente per la progressiva riduzione dell'anticipazione, in linea capitale e inerenti interessi, sino alla completa estinzione;
- 5) **DI AUTORIZZARE** per l'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo da parte del Tesoriere Comunale di entrate aventi specifica destinazione, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per il finanziamento delle spese correnti, entro il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il ricorso all'anticipazione di tesoreria autorizzata in **€ 659.791,55**
- 6) di dare atto che:
- l'utilizzo di cassa di entrate a specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'art. 195, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000;
 - l'attivazione, da parte del Tesoriere Comunale, dell'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione sarà disposto in via automatica in caso di insufficienza di fondi liberi, secondo le modalità indicate dal punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - sarà cura dell'ente provvedere alla registrazione contabile dei movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- 7) di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale.
- 8) **Di DICHIARARE** con successiva votazione unanime favorevole il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

UFFICIO

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio

Data 30/12/2024

F.to

dott.ssa Scanga Floriana

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio

F.to

D.ssa Floriana Scanga

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5)

Il relativo impegno di spesa, per complessivi € viene annotato sul Capitolo Codice del bilancio 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Data

F.to

D.ssa Floriana Scanga

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Comunale

Il Sindaco

F.to

Dott. Giampaolo Santopaolo

F.to

Alessandro Leonardo Porco

Della suesesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line con il N. il 30/12/2024 e per quindici giorni consecutivi.

Trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari (art. 125 D.L.vo 267/2000) con nota del Prot. n°

Il Segretario Comunale

F.to

Dott. Giampaolo Santopaolo

La suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

Data: 0

Il Segretario Comunale

F.to

Dott. Giampaolo Santopaolo

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.



Il Segretario Comunale

Dott. Giampaolo Santopaolo